



Berna, 13 marzo 2015

Destinatari

Governi cantonali

Avamprogetto di una disposizione costituzionale su un sistema d'incentivazione nel settore del clima e dell'energia: avvio della consultazione

Onorevoli Consiglieri di Stato,

Il 13 marzo 2015 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di effettuare presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali delle economia e gli altri ambienti interessati una procedura di consultazione concernente l'avamprogetto di una disposizione costituzionale su un sistema d'incentivazione nel settore del clima e dell'energia.

La consultazione dura fino al **12 giugno 2015**.

Il termine è di tre mesi (dal 13 marzo al 12 giugno 2015) in modo che, in funzione dei suoi risultati, il Consiglio federale possa presentare il suo messaggio ancora nel 2015. Rileviamo che già nel 2013 avevamo posto in preconsultazione differenti questioni concernenti le tasse di incentivazione. In questo senso si tratta dunque di una seconda consultazione sullo stesso oggetto. La preconsultazione si concentrava tuttavia sulle eventuali modalità di una tassa di incentivazione mentre la presente consultazione ha per oggetto una disposizione costituzionale che permette di introdurre tasse di incentivazione.

Nel quadro della Strategia energetica 2050, il Consiglio federale ha deciso, in una seconda fase a partire dal 2021, di progettare un sistema di incentivazione che sostituirà gradualmente l'attuale sistema di promozione. Il 21 maggio 2014, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC e il DFF di preparare una disposizione costituzionale che mirasse all'introduzione di un sistema di incentivazione nel settore del clima e dell'energia.

Viene proposta una disposizione costituzionale per ampliare le possibilità delle tasse di incentivazione nel settore del clima e dell'energia iscrivendo nella Costituzione il passaggio dal sistema di promozione a un sistema di incentivazione. Si tratta di introdurre nella Costituzione un articolo 131a dedicato alle tasse sul clima e sull'elettricità nonché disposizioni transitorie. La Confederazione potrà riscuotere tasse sui combustibili, sui carburanti e sull'energia elettrica. A lungo termine, il prodotto di queste tasse sarà ridistribuito alla popolazione e all'economia. I contributi del Programma Edifici saranno progressivamente ridotti per poi scomparire alla fine del



2025 mentre i contributi per le nuove installazioni nel sistema di remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica verranno aboliti alla fine del 2030 (gli impegni presi prima di questa data potranno durare fino al 2045). Il rapporto esplicativo illustra questa disposizione costituzionale e il suo impatto. A titolo di esempio esso presenta pure come questa disposizione potrebbe venir attuata tra il 2021 e il 2030. In coda al rapporto si trova il questionario in cui vengono formulate le domande specifiche riguardanti la consultazione.

L'avamprogetto, il dossier e il questionario posti in consultazione sono disponibili al seguente link: <http://www.admin.ch/ch/f/gg/pc/pendent.html>.

Alla fine della consultazione pubblicheremo in Internet i pareri ricevuti. Ai sensi della legge sui disabili (RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili a tutti. Per questa ragione Vi invitiamo cortesemente a inviarci il Vostro parere in forma elettronica (p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word) al seguente indirizzo:

kels@efv.admin.ch

Per qualsiasi domanda o informazione supplementare sono volentieri a Vostra disposizione:

Bruchez Pierre-Alain (tel. 058 / 46 26331; Pierre-Alain.Bruchez@efv.admin.ch)
Himmel Margit (tel. 058 / 46 21677; Margit.Himmel@efv.admin.ch)

Ringraziandovi sin d'ora per la preziosa collaborazione, Vi preghiamo di gradire, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta stima.

Doris Leuthard

Eveline Widmer-Schlumpf